

## La Puglia in Agosto (2013)

Il nostro equipaggio è composto da me e mia moglie più i nostri due figli di 10 e 8 anni, sono partito per la Puglia un po' scettico dopo l'esperienza dell'estate 2009 dove ero rimasto impressionato dalla valanga di gente che si trovava in spiaggia.

Quest'anno forse un po' per la crisi che forse ha frenato le partenze a lungo raggio o forse, più semplicemente, me ne sono fatto una ragione prima di partire, in quasi tutti i posti visitati ci siamo trovati bene. Non voglio dire che c'era poca gente, però soprattutto tra fine Luglio e i primi 10 giorni di Agosto si stava proprio bene, la grande massa probabilmente è partita più tardi, dalla settimana di Ferragosto in poi.

La Puglia è sempre accogliente, gente simpatica e cordiale, pochi divieti per camper (tranne ad Alberobello) e parecchio posto per parcheggiare, certo non particolarmente attrezzata come servizi, però proprio avendo il camper ciò che ci serve è veramente poco e quel poco lo abbiamo sempre trovato. Siamo abbastanza golosi e quando giriamo ci piace assaggiare le varie specialità locali quindi siamo usciti a cena diverse volte, abbiamo sempre mangiato bene, parecchie volte frutti di mare, e non abbiamo speso cifre folli.

I prodotti locali sono ottimi e a buon mercato, magari un po' più cari se si comprano dai vari ambulanti che vengono nelle AA: mozzarelle, treccine, burrate, giuncata insomma tutti i formaggi freschi sono uno spettacolo che dalle mie parti al Nord si faticano a trovare di quel livello.

Scarseggiano i salumi locali, gli unici credo vengano prodotti nella zona del Gargano, in compenso vino e olio in quantità, parecchio forte e saporito, anche il vino non scende mai sotto i 13°

Partiamo Venerdì 26 Luglio da Milano, dopo una tappa a Cattolica, ci siamo fermati a fare una pausa notturna in Autogrill, il troppo caldo ci ha svegliato e alle 4 abbiamo deciso di ripartire.

Sulla strada decidiamo di provare a fare una sosta a Zapponeta, di cui avevo letto bene sul forum. Arriviamo alle 8 di mattina del 27 luglio alla AA Zapponeta Beach (41.45693,15.96096), troviamo il gestore molto cordiale che ci accoglie e ci fa sistemare in una bella posizione vicino alla spiaggia. L'AA è fatta bene e ha tutto ciò che può servire ai camperisti: lavapiatti, docce calde/fredde, lavapiedi, CS ben fatto, in effetti il gestore dice di essere camperista anche lui.

Peccato per la spiaggia ed il mare! Quando siamo andati alla spiaggia ci siamo accorti di un'invasione di alghe verdi (non poseidonia) su cui bisognava camminare per un paio di metri prima di arrivare all'acqua! Sia noi che i bambini ci siamo rimasti un po' male, però passata la barriera di alghe il mare era abbastanza limpido. Il gestore ci ha fornito gli attrezzi per pescare i cannolicchi quindi ci siamo divertiti tutta la mattina. Nel pomeriggio si è alzato un po' di vento e si è mosso il mare, tutte le alghe si sono rimessa a galleggiare rendendo il mare uno schifo.

Diciamo che fare tutti quei km da Milano per arrivare in un posto così non ne vale la pena.

Poi aggiungiamo anche il costo, alla fine il gentile gestore ci ha fatto pagare 21€ senza la corrente, altrimenti saremmo arrivati a 24€ (15€ il camper con 2 persone +3€ a bambino), per fortuna che all'arrivo aveva detto che era economico! Secondo me per invogliare la gente a fare una bella deviazione dall'autostrada per arrivare ad un pessimo mare, potrebbe fare pagare un po' meno....



Domenica 28 Luglio ripartiamo per Torre Colimena sul versante Ionico. La nostra meta è la AA Le Saline (40.30121 ,17.726079) dove avevamo trascorso qualche giorno nel precedente viaggio.

La troviamo così come ce la ricordavamo, ben fatta, pulita, il fondo di ghiaietto, la zona per il CS comoda e funzionale, ci sono diverse regole da rispettare ma credo che proprio per questo funziona bene. Il costo è di 17€/giorno in Luglio e 19€/giorno in Agosto + 2,5€/giorno per la corrente. Le docce fredde e i lava piedi sono gratuiti per le calde ci vogliono 50cent, ma a noi interessa poco in quanto se dobbiamo fare la doccia calda con sapone la facciamo sempre in camper, tra l'altro per il carico dell'acqua c'è a disposizione un tubo che arriva praticamente a tutti i camper.



Arrivando la domenica pomeriggio troviamo l'area abbastanza piena poi se ne andrà parecchia gente comunque possiamo sceglierci il posto che più ci aggrada, l'unica pecca dell'AA è che non c'è quasi ombra, però devo dire che non ne sentiremo tanto la necessità in quanto sarà sempre ventilato e alla sera la temperatura si abbasserà notevolmente. Non attacco la corrente, date le esperienze precedenti un po' ovunque, so che la tensione fornita non riesce ad alimentare correttamente il frigorifero, così faccio andare il frigo a gas, la mancanza di ombra ha anche il benefico effetto di far ricaricare la batteria con il pannello solare.

Il paese più vicino è la frazione Specchiarica a cui ci si arriva anche a piedi, con una bici è più pratico, ci sono un paio di market una buona macelleria che ti cucina direttamente ciò che ordini (bombette e salsicce sono ottime) e un paio di ristoranti pizzerie, consiglio il fritto di paranza anche da asporto del Miramare. L'unica pecca di questo posto, o forse pregio, è che non c'è molto altro che la spiaggia e il mare, bar e divertimenti non sono di casa.

Ci fermeremo per tutta la settimana, godendo di una spiaggia bellissima ed un mare favoloso, la gente è ancora poca e si sta benissimo.



Nel frattempo ci raggiungono degli amici con un altro camper, d'ora in poi saremo in 2 camper e 8 persone ma non avremo mai problemi a trovare posto.

Domenica 4 Agosto partiamo per il tour della costa Salentina, prima meta il ristorante Maruzzella a Lido delle Conchiglie vicino a Gallipoli, consiglio di arrivare presto, c'è un comodo parcheggio (40.111691,18.008099), si mangia benissimo, da non perdere frutti di mare crudi e pasta coi ricci tutto a prezzi abbordabili (140€ in 4 adulti e 4 bambini).



Dopo cena ci spostiamo di qualche chilometro e andiamo a dormire al parcheggio Lido delle Bandiere (40.097471,18.016059), al costo di 20€ si può parcheggiare e anche pernottare ma praticamente non ci sono servizi, la cassetta la si può scaricare solo dalle 8 alle 9 di sera.... comunque il parcheggio è un po' ombreggiato ma condiviso con le macchine quindi abbastanza trafficato. Pare che se si arriva di venerdì o sabato sera non accettano camper. Se si trova posto conviene andare alla AA poco dopo che al costo di 25€ fornisce corrente, lavapiatti e CS, entrambi sono a pochi passi dalla spiaggia.

Il mare è stupendo e trasparente, il fondale è basso per un bel pezzo quindi i bambini staranno in acqua praticamente tutto il giorno giocando a palla.

La spiaggia è di una bella sabbia, affollata ma non troppo, ci si sta comodamente.



Decidiamo di stare 2 giorni e di fare una visita serale alla vicina Gallipoli. Verifichiamo che la cosa più comoda è chiamare un taxi/navetta perché la fermata dell'autobus è distante e soprattutto non è frequente, anzi....ci accordiamo al telefono per 32€ a/r in 8, con il bus probabilmente non avremmo speso molto meno, con il vantaggio che il ragazzo ci è venuto a prendere al parcheggio e ci ha riportato al camper all'orario che abbiamo concordato. Gallipoli vecchia è molto suggestiva e vale la pena di una visita, magari stando attenti ai prezzi dei ristoranti se si vuole cenare, noi ce la siamo cavata a buon mercato mangiando alla pizzeria da Poldo.

Martedì 6 Agosto nel tardo pomeriggio andiamo a fare la spesa nel vicino supermercato Famila poi ci spostiamo di pochi km portandoci a sud di Gallipoli, a Punta della Suina dove c'è un grande parcheggio dove si può anche dormire, viene chiuso con una catena verso le 22/23 quindi meglio arrivare prima. Per pernottare è tranquillo, siamo solo in 4 camper (40.00203,18.01941).

Alla mattina arriva il parcheggiatore che ci fa pagare 10€ per tutta la giornata .

Dopo una breve passeggiata, in parte all'ombra della pineta, ci si apre un paesaggio splendido con un mare bellissimo, si arriva sulla roccia dove c'è un lido con spiaggia attrezzata, spostandosi un po' sulla sinistra si arriva alla spiaggia libera, che non è grandissima, quindi bisogna arrivare presto perché già verso le 10 si affolla e la gente mette ombrelloni un po' ovunque.

La spiaggia è in parte di sabbia e in parte di roccia, adatta anche per fare snorkeling, si vedono parecchi pesci ed il fondale degrada abbastanza dolcemente quindi è adatto anche per bambini piccoli o che sanno nuotare poco. Decidiamo di stare tutta la giornata in spiaggia quindi torniamo al camper a prendere il necessario per un pik nik, notando che nel frattempo l'immenso parcheggio si è in buona parte riempito e sono arrivati anche diversi camper, alcuni dei quali hanno anche sverandato e stanno pranzando fuori. Noi decidiamo di pranzare sotto l'ombrellone anche se volendo si può stare anche sotto la folta pineta dietro la spiaggia dove si sta bene al fresco.



Nel tardo pomeriggio di Mercoledì 7 Agosto ci spostiamo con i camper fino a Torre San Giovanni sostando e pernottando alla AA Rivamare (39.887002,18.1214), facciamo CS e ci piazziamo con tavoli e veranda al costo di 22€ senza corrente (3€ in più).

Questa più che una AA è un parcheggio pieno di formicai con alcuni posti abbastanza ombreggiati e ordinati tenuti per i clienti che permangono più a lungo, gli altri si possono mettere un po' ovunque, il CS è comodo e ben studiato, docce e lavapiatti sono molto grezzi, come al solito noi la doccia la facciamo in camper. Il posto è comodo perché siamo vicini al paese e alla spiaggia però lascia abbastanza a desiderare come struttura e organizzazione.

La spiaggia antistante è parecchio affollata, l'acqua è bassa, intorbidita dalla quantità di gente che la muove, poi quando diventa più fonda è bella limpida. Facendo una passeggiata arriviamo fino al famoso campeggio Riva di Ugento dove alcuni campeggiatori ci dicono essere pieno, la spiaggia antistante comunque non sembra affatto affollata, notiamo che il mare allontanandosi dal paese migliora e anche a riva è trasparente, per una sosta di una giornata senza la necessità di fare CS si possono utilizzare alcuni parcheggi sul mare presenti tra la AA e il camping.

Giovedì 8 Agosto nel tardo pomeriggio partiamo in direzione Marina di Pescoluse, purtroppo scopriamo che il parcheggio Florida Beach dove eravamo stati 4 anni prima non c'è più, ci dispiace non tanto per il parcheggio ma per il ristorante che faceva un Polpo in pignatta fantastico....

Proseguiamo e poco più avanti entriamo nel parcheggio delle Maldive dove troviamo una zona dedicata ai camper dietro al temporaneo tendone del Circo e ci parcheggiamo in tranquillità (39.835362,18.243301).

La spiaggia libera vicino al camper è piccola ma non affollatissima, come ci ricordavamo il mare non è dei migliori e nel pomeriggio diventa pessimo, forse tanti anni fa erano le Maldive del Salento adesso è sicuramente il peggior mare che abbiamo trovato in Puglia, dalla presenza di

una schifosa schiumetta in acqua sono convinto che in zona ci siano degli scarichi a mare che rendono la zona poco balneabile, peccato!

Comunque decidiamo di stare tutta la giornata e di muoverci il mattino dopo presto per evitare affollamento nei parcheggi.

Nella notte ha piovuto, sabato 10 agosto alle 7.30 partiamo per Leuca, non riesco a trovare le grotte delle 3 porte sulla strada ma comunque il tempo è nuvoloso e piovigina quindi non avremmo fatto il bagno comunque.

Arriviamo a Santa Maria di Leuca e con sorpresa troviamo l'AA La Cornula chiusa, ci parcheggiamo con altri camper nelle vicinanze (39.798991,18.364171).

Andiamo a visitare il faro e il paese, devo dire abbastanza deludente, squallido senza neanche una zona pedonale, solo un bel lungomare, belle anche le vedute dal promontorio del faro e da Punta Ristola (ci si arriva percorrendo tutto il lungomare) dalla quale si vedono le grotte delle tre porte che non avevo trovato prima.



Ritorniamo al camper, visto il brutto tempo e la temperatura non troppo alta, decidiamo di mangiare alla braceria Punta Meliso vicino a dove abbiamo parcheggiato, buona ed economica mangiamo antipasti carne con 40€ in 4. La gentile ragazza che gestisce il locale ci racconta che è tutta l'estate che si fermano lì i camper trovando l'AA chiusa, dice che spesso alcuni chiedono di fare acqua o di scaricare peccato che chiedono 5lt e poi invece fanno il pieno e in cambio quasi nessuno si ferma a prendere neanche un caffè, solite figure da camperisti.....

Dopo pranzo andiamo a fare CS al vicino Camping Village Leuca, il CS è comodo e il costo è onesto, ci chiede 5€ con tanto di ricevute fiscali, peccato che il campeggio è a 8km all'interno (39.824902,18.368759).



Proseguiamo per la strada costiera e ci fermiamo a Tricase Porto dove c'è un comodo parcheggio a pagamento orario prima dell'ingresso del paese (39.929472,18.394007).

Facciamo una passeggiata, il cielo è ancora un po' nuvoloso ma i bambini si lanciano in una serie di tuffi in un mare limpidissimo vicino al porticciolo turistico. Il paese ci fa una bella impressione, in prossimità del porto hanno creato anche delle piscinette naturali che si allagano con le onde del mare. C'è poca gente, non so se per il tempo o perché è un posto poco

frequentato. Decidiamo comunque di proseguire qualche km per essere presto l'indomani mattina

alla Grotta Verde. Il parcheggio è all'inizio del paese di Marina di Andrano, un bel parcheggio sul mare, non siamo molto convinti di pernottare in quanto ci sono alcuni locali vicino, il park costa 2€ per 3 ore fino all'1 quando diventa gratis (39.964209,18.404427).

Purtroppo i nostri sospetti risultano fondati perché dopo la musica dal vivo (poco fastidiosa) inizia un assordante dj set, all'1.30 decido di spostarmi in una via interna in cui avevo visti nel pomeriggio uno slargo (39.971813,18.403998), qui dormiamo tranquilli fino alle 8.30, poi ci spostiamo di nuovo al parcheggio grotta verde mettendo altri 2€ per arrivare alle 12.

Domenica 11 agosto passiamo la mattinata a Marina di Andrano facendo il bagno dagli scogli ed entrando nella grotta verde, stupenda!



Bisogna essere un po' abili nel nuoto perché ci si butta subito in acqua alta e limpidissima, entrando nella grotta con la maschera si vede uno spettacolo bellissimo, la luce che penetra da sotto il mare dà alla grotta un colore verde intenso e si fa il bagno in un mare completamente pieno di banchi di pesci. Anche i bambini sono entusiasti dello spettacolo.

Passando il tempo la gente comincia ad aumentare, lo spazio non è molto, quindi verso mezzogiorno riprendiamo il camper e ci spostiamo a Castro Marina che dista solo 5km.

Troviamo posto nel parcheggio all'inizio del paese tra una macchina e l'altra, avrebbe un costo a tariffazione oraria ma il vigile ci dice che con 5€ siamo coperti per tutto il giorno.

Pranziamo e nel pomeriggio scendiamo al mare, non è molto distante, hanno attrezzato il porto per permettere di fare il bagno e fare i tuffi, i bambini si divertono molto. Anche se c'è parecchia gente si sta bene, c'è molto spazio dove mettersi. Il mare è limpidissimo e ha dei colori fantastici.



Torniamo al parcheggio, dove c'è anche una friggitoria/ristorante, ne approfittiamo per cena e prendiamo da asporto 2 porzioni di frutti di mare crudi 1 cozza gratinata 1 riso patate e cozze 1 frittura di calamari pagando 35€.

Dopo cena prendiamo il trenino per salire a Castro vecchia, facciamo un po' fatica a prenderlo perché non si capisce dove è la fermata, costo 6€ a/r per 2 adulti e 2 bambini. Il paese è carino anche se molto piccolo, prendiamo un gelato e riprendiamo il trenino per scendere.

Decidiamo di dormire nel parcheggio anche se c'è un camionbar vicino a noi che ci lascia un po' perplessi, facciamo bene perché la notte sarà abbastanza silenziosa.

Alla mattina presto di Lunedì 12 Agosto ci spostiamo al parcheggio vicino alla grotta della Zinzulusa sulla statale (40.009172,18.429854) e scendiamo a piedi, arriviamo alle 8.30 circa e la prima visita è alle 9.30 quindi aspettiamo facendo colazione al bar.

Il costo della visita è 5€ gli adulti e 2€ i bambini, poi all'uscita prendiamo una barca che ci fa fare un breve giro in altre 2 grotte al costo di 5€ gli adulti e 2.5€ i bambini, il tutto è soddisfacente, ne vale la pena.



Prima di tornare al camper bagno con tuffi in un mare blu stupendo.



Tornati al camper ci spostiamo a Porto Miggiano però arriviamo quasi alle 12, il parcheggio sul mare (40.03008,18.44900) è pieno e ci sono un sacco di auto in movimento, riusciamo a trovare un parcheggio un po' distante dal mare (40.034803,18.449466).



Scendiamo a piedi tramite un'apposita scalinata creata per le varie palazzine che stanno costruendo e andiamo a fare il bagno nella cala, hanno creato degli spazi tra gli scogli dove ci si può stendere però l'accesso al mare non è dei più facili a meno che non si entri nell'unico punto piccolissimo dove c'è spiaggia.

Il mare comunque è molto bello e ha un particolare colore verde.

Per pranzare torniamo al camper, avremmo voluto fermarci a mangiare un panino presso qualche bar, ma constatiamo che ce ne è uno solo e non fa praticamente niente da mangiare, tutto il promontorio è occupato da una specie di lussuoso villaggio con un sacco di piscine, accessibile a tutti ma a costi proibitivi.



Nel pomeriggio scendiamo di nuovo, ma questa volta andiamo al porticciolo dove si possono fare i tuffi per la gioia dei bambini..... e degli adulti.

Ritornati al camper ci spostiamo a Santa Cesarea Terme che dista pochissimo, troviamo posto nell'ampio parcheggio all'ingresso del paese (40.03588,18.45994), il parcheggiatore dice di mettere 4€ nel parchimetro e siamo a posto fino alla mattina successiva.

Dopo Castro, Santa Cesarea è il paese più grosso, se così si può dire, che abbiamo trovato in questo tratto di costa, però ha poca possibilità di balneazione, la costa è molto rocciosa e a strapiombo sul mare, credo che la gente di qui si sposti verso Porto Miggiano per fare il bagno.

Comunque è un paese piacevole e ne approfittiamo per fare rifornimenti al vicino mercato coperto dove la macelleria cucina alla piastra tutto ciò che si compra al banco. Dopo cena una passeggiata sul lungomare ci fa scoprire un concerto di musica classica all'aperto che fa da colonna sonora a tutto il paese, la notte passerà tranquilla e silenziosa.



Alle 8 della mattina di Martedì 13 Agosto ci spostiamo a Porto Badisco, arrivando presto il parcheggio all'inizio del paese è ancora quasi tutto libero, la zona riservata ai camper non è ampia ma in una bella posizione ed anche leggermente ombreggiata il costo è di 5€ per tutta la giornata (40.07822,18.48231).

Nelle vicinanze c'è un bar con minimarket e una friggitoria/ristorante.

La baia è anche nota per essere stata il primo approdo in Italia di Enea dopo la fuga da Troia.

La si raggiunge con una breve passeggiata, i parcheggiatori forniscono anche un servizio

navetta gratuito ma la distanza è veramente poca, pare che in bassa stagione si possa parcheggiare proprio dietro la spiaggia.

La spiaggia è piccola e anche arrivando abbastanza presto è già affollata, la gente prende posizione un po' ovunque anche sulle rocce. Sul lato opposto alla strada c'è una specie di

stabilimento balneare con lettini ed ombrelloni da dove sembra un po' complicato accedere al mare, scopriremo che quel posto è l'ultimo ad andare all'ombra nel pomeriggio.

La spiaggetta non ha una bella sabbia e anche entrando in acqua la sensazione non è delle migliori, sembra un po' melmosa e ci sono una serie di fastidiosi sassi, fuoriesce dell'acqua fredda dal fondo abbassando la temperatura del mare. Andando oltre il mare migliora e anche facendo un giro con la maschera è abbastanza interessante, comunque non uno dei migliori posti visitati. Tornando al camper per pranzo approfittiamo della friggitoria prendendo frutti di mare, parmigiana, riso patate e cozze pagando 20€, il riso era molto più buono a Castro!



Nel pomeriggio andiamo a fare qualche tuffo dalla scogliera più vicina al camper anche se è poco confortevole e l'ombra arriva abbastanza presto, poco male visto che dobbiamo andare a scaricare e vogliamo fare un giro ad Otranto.

Ci fermiamo alla AA Oasi Park (40.13793,18.489164) proprio all'ingresso di Otranto, all'ingresso ci dicono che è piena ma si può fare CS, ne approfittiamo anche se la tariffa è di ben 10€ !!



Proseguiamo per il lungo mare dove sapevamo esserci dei parcheggi, infatti troviamo posto nel grosso parcheggio a tariffa oraria di 1,5€/h, in adiacenza ce ne sarebbe un altro che prende i camper con tariffa 5€/giorno ma è pieno (40.147668,18.48602).

Passeggiamo per il lungomare e il centro storico di Otranto, molto turistico ma sempre piacevole, fermandoci anche a cena in una specie di pizzeria/kebab.

Tornati al parcheggio ci dirigiamo verso i Laghi Alimini dove ricordavo dalla scorsa volta la presenza di alcuni parcheggi. Scegliamo il park Delmonte (40.196573,18.453463) essendo quello più vicino alla spiaggia sabbiosa, è anche AA con carico/scarico, docce e lavapiatti, ci sistemiamo in un grande spiazzo su un piacevole fondo erboso al costo di 15€ al giorno, a saperlo prima avremmo evitato di fare CS all'Oasi Park !!

Mercoledì 14 Agosto ci mettiamo comodi tirando fuori tavolo sedie e veranda, il mare non è proprio vicino, ma una passeggiata quasi interamente all'ombra del bosco porta alla spiaggia. Purtroppo tutta la spiaggia è stata tappezzata di ombrelloni, lettini ecc. gli stabilimenti balneari qui la fanno da padroni, rimangono solo delle piccole aree adibite a spiaggia libera che presto diventano



sovraffollate. L'unica cosa a favore degli stabilimenti mi pare siano i prezzi non particolarmente esagerati, dispongono anche di self-service a prezzi modici.

Comunque arrivando presto ci si riesce a posizionare vicino al mare, bello limpido che degrada dolcemente. Nel pomeriggio facciamo un giretto fino alla famosa Baia dei Turchi dove eravamo stati 4 anni prima, è vicina al parcheggio, facendo una strada nel bosco si arriva velocemente, però scopriamo che la spiaggia (me la ricordavo già piccola e sovraffollata) è praticamente sparita mangiata dal mare, che rimane comunque bellissimo e trasparente.



Il parcheggiatore ci racconta che per tutta l'estate il litorale Adriatico Pugliese è stato martoriato da forti venti di Tramontana che facendo frequenti mareggiate hanno ridotto di parecchio l'ampiezza delle spiagge.

La mattina del 15 Agosto ci svegliamo con il tempo un po' nuvoloso e un forte vento di Tramontana, decidiamo che non fa per noi rimanere in questo posto, soprattutto se in spiaggia si fa fatica a stare per il vento. Salutiamo i nostri amici che rimangono un altro giorno e partiamo per risalire l'ultimo tratto di costa salentina.



Ci fermiamo poco dopo a Torre S. Andrea, ne avevo sentito parlare bene, in effetti il paesaggio è molto spettacolare con grandi faraglioni che spuntano dal mare, ma di difficile balneazione, per lo meno con una giornata così ventosa, ce la terremo come tappa per un prossimo viaggio in Puglia. C'è possibilità di sosta sia nel parcheggio sul mare con tariffa oraria che nell'adiacente AA I Faraglioni, anche se credo che al momento fosse al completo.

Proseguiamo sulla costa fermandoci di tanto in tanto a vedere come sono le spiagge, però non c'è niente che ci convinca molto. Superiamo anche i paesi di Torre dell'Orso e San Foca, non ci ispirano per la sosta, troppo turistici e caotici, vediamo anche alcune AA o presunte tali sulla strada ma niente che ci convinta a fermarci. Facciamo una breve sosta anche poco dopo Torre Specchia Ruggeri attirati da velocissimi Kite surf che sfrecciano tra le onde, c'è anche un po' di gente in spiaggia, però oggi nessuno fa il bagno, troppo vento e troppe onde.

Per l'ora di pranzo arriviamo a San Cataldo, paese senza pretese, direi anche poco turistico, il mare non è un gran che pur essendo un po' riparato dal vento, troviamo facilmente parcheggio (40.38597,18.30426). Ci sono alcuni ristoranti a buon mercato e ne approfittiamo per pranzare, è Ferragosto ma troviamo posto senza problemi mangiando discretamente pesce con 65€ in 4.

Il pomeriggio lo dedichiamo ad una visita del centro storico di Lecce che da San Cataldo è veramente vicino, c'è un comodo parcheggio appena fuori le mura (40.35846,18.16922).

Non fa molto caldo anche se è uscito il sole in quanto tutte le vie sono all'ombra, c'è un po' di gente ma niente rezza, presumo che il grosso della gente arriverà per la cena e il dopocena.

Noi sfuggiamo prima diretti verso nord, la nostra meta è oltre il confine salentino, Torre Canne a circa un'ora di strada da Lecce.

Ci fermiamo alla AA Lido Tavernese (40.82023, 17.49875), c'eravamo già stati, è fatta bene ha molto posto, temevo fosse piena, in realtà c'è un sacco di posto libero. Il costo è di 22€ per 24h compresa la corrente che non si può scorporare, direttamente sul mare, ci sono docce fredde e lava piedi gratuiti, calde a gettone, lavapiatti, bar e un self service in funzione per l'ora di pranzo (che fa un polipo alla griglia spettacolare).

I gestori ci raccontano che anche qui è stata un'annata disgraziata, tormentati da forte vento e mareggiate che hanno portato via parecchia spiaggia, praticamente hanno avuto bel tempo solo a maggio.

In effetti anche la mattina successiva ci svegliamo con vento forte, spiaggia praticamente inesistente e mare agitato e torbido.

E' il 16 Agosto, decidiamo di approfittarne per fare una gita nell'entroterra dal momento che ci sono parecchi posti interessanti da visitare.

Prima meta le Grotte di Castellana che distano una mezzora di strada, c'è un comodo parcheggio al costo di 5€ proprio prima dell'ingresso (40.87438 ,17.15161). La visita dura quasi 2 ore, ne vale la pena, si percorrono tra andare e tornare 3km a piedi sotto terra con viste spettacolari, il costo è di 15€ gli adulti e 12€ per i bambini che ne rimarranno affascinati.

Tornati al camper pranziamo e ripartiamo per Alberobello dove purtroppo verifichiamo che su tutto il territorio comunale c'è il divieto di sosta per i camper pur essendoci un sacco di posto per parcheggiare !!

Siamo costretti a rivolgerci all'unico parcheggio/AA che accetta i camper, peccato che la tariffa minima sia di 10€ per 6 ore compresa la corrente!

Ma che me ne devo fare della corrente se ci devo stare un paio d'ore al massimo per visitare il paese?

Chiaramente le macchine pagano solo 3€, ho avuto molta voglia di andarmene però ci tenevo a far vedere ai bambini il paese e quindi ho pagato, in compenso nei

vari esercizi commerciali non ho speso neanche un euro visto che mi hanno obbligato a spenderli per il solo parcheggio, spero che facciano tutti così anche se forse i negozianti sono quelli che hanno meno colpe. Chiaramente Alberobello è molto caratteristico e una visita la merita, penso sia il posto più turistico di tutta la puglia, però i vari trulli che si possono visitare valgono la pena.



Lasciato Alberobello ci dirigiamo verso Locorotondo, troviamo il centro storico allestito a festa e chiuso al traffico, ci dicono che sono previsti anche i fuochi artificiali da mezzanotte fino all'1, avremmo trovato anche parcheggio però essendo solo le 17.30 e anche per la paura di restare imbottigliati nel casino, decidiamo di proseguire per Cisternino.

Nel cercare parcheggio troviamo la cantina sociale, pare che tutto il vino tranne il bianco viene dal Salento, in compenso è fornitissima di olio, in effetti tutta la campagna circostante è piena di uliveti e non di viti, ne approfittiamo per acquistare 5L di olio e qualche bottiglia di bianco.

Trovato il grande parcheggio appena sotto il centro storico (40.7446 ,17.425867) facciamo una passeggiata e scopriamo un paese davvero bello!

Avevo letto che Cisternino è anche famoso per le sue macellerie/bracerie, che infatti troviamo nella piazza centrale, però ci viene consigliato un posto a qualche km di distanza, accettando di buon grado il consiglio, all'ora di cena ci dirigiamo verso la frazione Casalino e ceniamo alla braceria Soleti. Scegliamo la carne che ci verrà cucinata alla brace dal banco della macelleria (bombette varie e salsiccia buonissima), poi ai tavoli ci porteranno vari antipasti, in effetti aver seguito la dritta ne vale la pena mangiamo molto bene e abbondante spendendo 50€ in 4. Dopo cena torniamo alla AA Lido Tavernese dove ci parcheggiamo senza problemi più o meno dove eravamo il mattino.



Il 17 e il 18 Agosto il vento cala parecchio quindi decidiamo di restare lì e goderci gli ultimi giorni di mare, anche se il mare è tutt'altro che spettacolare. Pur essendo finita la mareggiata ed essersi liberata dall'acqua un pezzo di spiaggia, il mare resta abbastanza torbido, non assomiglia proprio a quello che ci ricordavamo 4 anni prima.

La sera del 18 Agosto salutiamo la Puglia andando a cena nel ristorante consigliatoci da amici brindisini, è poco più a nord di Torre Canne in località Forcatelle, in realtà ce ne sono diversi uno dopo l'altro, noi andiamo all' Oasi del Riccio e non rimaniamo delusi, frutti di mare, "tagliatelle" (si tratta di una seppia cruda tagliata a striscioline) pasta coi ricci e con le vongole, polipo alla brace e c'è anche soddisfazione per il figlio a cui non piace il pesce con formaggi, salame e olive per un conto di 80€ in 4, siamo pronti per tornare verso casa!

Dopo cena partiamo, la nostra meta per una tappa intermedia è Petacciato Marina nel Molise.

Poco dopo mezzanotte arriviamo nell'ampio parcheggio sul mare dove c'è una zona riservata per i camper alla tariffa di 3€ giornaliera (42.035835,14.851411).

Alla mattina troviamo una grandissima spiaggia con pochissima gente ed un mare che ci stupisce favorevolmente, certo non è il mare del Salento, però non è proprio da scartare, sicuramente migliore di quello che abbiamo lasciato a Torre Canne il giorno prima.

E' lunedì 19 Agosto, è una bella giornata e decidiamo di fare qui il nostro ultimo giorno di mare.



Faremo un'altra tappa a Cattolica prima del rientro a casa, ma troveremo una giornata di pioggia e freddo che ci darà il bentornati al nord.....